



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	4
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	12
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14

1. DATI DI SINTESI

Signori soci,

il bilancio dell'Automobile Club Verona per l'esercizio 2016 che Vi presentiamo per l'approvazione evidenzia un risultato d'esercizio.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 31.12.2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	3.547	4.629	- 1.082
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	1.363.343	1.403.717	- 40.374
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	79.213	79.213	-
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.446.103	1.487.559	- 41.456
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	5.063	4.510	553
SPA.C II - Crediti	433.160	688.909	- 255.749
SPA.C III - Attività Finanziarie		-	-
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	28.580	34.207	- 5.627
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	466.803	727.626	- 260.823
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	281.267	271.705	9.562
Totale SPA - ATTIVO	2.194.173	2.486.890	- 292.717
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-2.357.227	- 2.365.784	8.557
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.889	7.889	-
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBOF	32.717	28.463	4.254
SPP.D - DEBITI	4.158.540	4.480.506	- 321.966
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	352.254	335.816	16.438
Totale SPP - PASSIVO	2.194.173	2.486.890	- 292.717
SPCO - CONTI D'ORDINE	1.800.000	1.800.000	-

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.271.982	1.444.938	- 172.956
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.225.647	1.402.772	-177.125
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	46.335	42.166	4.169
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.798	15.221	4.423
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		318	318
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	35.537	26.627	8.910
Imposte sul reddito dell'esercizio	26.980	18.805	8.175
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	8.557	7.822	735

La riduzione dei crediti e dei debiti rappresenta la variazione delle relative voci nei confronti della società in house, verso l'Ente federante, poste che sono state compensate nel corso dell'anno 2016.

La tabella 1.b rappresenta i valori ed i costi della produzione che rivelano importanti scostamenti rispetto ai dati 2015, a causa delle attività organizzate solo nel corso dell'anno

precedente quali la lotteria del Rally due Valli e la manifestazione note d'autore legata alla manifestazione Verona Legend Cars.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2016 è stato, deliberato dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2015.

Nella tabella sottostante, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico, viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazione	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	989.200		989.200	897.803	-91.397
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	351.009		351.009	374.179	23.170
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.340.209	0	1.340.209	1.271.982	-68.227
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					0
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di me	4.500		4.500	1.538	-2.962
7) Spese per prestazioni di servizi	468.340		468.340	411.284	-57.056
8) Spese per godimento di beni di terzi	82.100		82.100	78.318	-3.782
9) Costi del personale	136.880		136.880	155.794	18.914
10) Ammortamenti e svalutazioni	69.710		69.710	55.306	-14.404
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consu	500		500	-553	-1.053
12) Accantonamenti per rischi			0		0
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	540.269		540.269	523.960	-16.309
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.302.299	0	1.302.299	1.225.647	-76.652
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ	37.910	0	37.910	46.335	8.425
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0
15) Proventi da partecipazioni			0		0
16) Altri proventi finanziari	200		200	965	765
17) Interessi e altri oneri finanziari:	16.110		16.110	11.763	-4.347
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-)	-15.910	0	-15.910	-10.798	5.112
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINAN	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					0
20) Proventi Straordinari	3.000		3.000		-3.000
21) Oneri Straordinari	5.000		5.000		-5.000
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-2.000	0	-2.000	0	2.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	20.000	0	20.000	35.537	15.537
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	18.000		18.000	26.980	8.980
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.000	0	2.000	8.557	6.557

Dalla tabella si evince che le spese del personale (voce B9) e le imposte sul reddito di esercizio (voce n.22) hanno un valore consuntivo più alto rispetto alle previsioni di budget.

Tali scostamenti sono imputabili a spese non preventivabili in quanto frutto di valutazioni compiute in sede di predisposizione del bilancio di esercizio di cui si è già data specifica spiegazione nella nota integrativa allegata al bilancio.

Per le variazioni evidenziate in tabella si chiede all'Assemblea esplicita ratifica.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella 2.2 il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazione 29/11/2016	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	2.000	-2.000	0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0	1.100	1.100
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000	-2.000	0	1.100	1.100
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>		9.860	9.860	9.302	-558
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.000	-750	2.250	1.135	-1.115
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.000	9.110	12.110	10.437	-1.673
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000	7.110	12.110	11.537	-573

La tabella di sintesi sopra riportata evidenzia un investimento non previsto nella voce immobilizzazioni immateriali conseguente alla necessaria manutenzione su un bene di terzi relativo all'ufficio di Borgo Milano.

Per la variazione evidenziata in tabella si chiede all'Assemblea esplicita ratifica.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di bilancio 2016 dell'Automobile Club Verona presenta un saldo differenziale tra ricavi e costi della produzione positivo per euro 46.335 rispetto al dato 2015 pari ad euro 43.076. Se consideriamo i valori della gestione caratteristica al netto degli ammortamenti il risultato di bilancio risulta essere pari a euro 101.641 in linea con il dato fatto registrare nel 2015 pari ad euro 101.592. Il Margine Operativo Lordo (MOL), continua ad evidenziare una gestione operativa decisamente positiva e comunque in lieve crescita rispetto al dato 2015. Non possiamo dimenticare che nel 2013 la perdita del sodalizio era risultata pari ad euro 343.963. L'obiettivo di risanamento, impostato nel corso dell'anno 2014 ed iniziato con una forte azione di spending review ha manifestato i suoi effetti, laddove ad una drastica riduzione dei costi è seguita una ottimizzazione organizzativa, generando comunque un sensibile miglioramento dei ricavi di produzione.

Il sistema di monitoraggio per centri di costo, attivato nel corso del 2012, ha evidenziato anche quest'anno un aumento dei ricavi sugli uffici gestiti direttamente dall'Ente, a testimonianza che la strategia attuata è decisamente positiva.

L'attività associativa al 31.12.2016 ha evidenziato un aumento della compagine associativa. Tale dato è in contro-tendenza rispetto al dato nazionale che ha fatto registrare una lieve perdita intorno al 2,5%.

I soci veronesi al 31.12.2016 sono risultati essere 12.616 contro i 12.427 al 31.12.2015, registrando un aumento pari al 1,52% al lordo delle "Facile Sarà", mentre al netto delle stesse l'aumento è pari al 6,2%.

Il trend positivo si è arrestato nei primi due mesi del 2017. Le campagne promozionali sul territorio legate al rinnovo della patente (patente garantita) hanno dispiegato i loro effetti e la redemption in termini di rinnovo non è altissima. L'intervento nel breve termine sarà quello di operare una forte azione di richiamo per recuperare subito questo lieve gap di inizio anno.

Per quanto riguarda **l'attività assicurativa** finalmente, dopo molti anni di emorragia del portafoglio che ha fatto registrare negli ultimi dieci anni un passivo di euro 88.267, il dato al

31.12.2016 è positivo e rappresenta un lieve incremento rispetto al 2015 pari ad euro 9.196. Nell'anno in esame è tornato ad essere erogato il contributo promozionale, sospeso i primi mesi del 2015 e pari ad euro 7.716 che negli anni precedenti ammontava ad euro 11.871.

Dal punto di vista delle **riscossioni delle tasse automobilistiche** sono state effettuate presso la sede e le delegazioni dirette n° 62.021 riscossioni che hanno fatto registrare un incremento del 3,08 % rispetto all'anno precedente

Il dato positivo è in continuo aumento, ormai da quattro esercizi, evidenziando un ritorno dell'utenza verso la rete ACI.

Anche **l'attività di assistenza automobilistica** ha confermato il trend positivo registrando presso la sede e le delegazioni dirette ricavi pari a euro 399.267 rispetto al dato 2015 che era pari ad euro 371.589 con un incremento del 7,45%.

Per quanto concerne **l'attività sportiva** e gli eventi in generale, giova evidenziare che il notevole impegno generato dal gruppo nel corso dell'anno, rispetto all'anno precedente ha prodotto, in termini economici, i risultati sperati generando un utile di circa 37.000 euro.

L'organizzazione congiunta del Rally due Valli, nella versione storica e in quella moderna, da una parte, ha determinato un ottimo risultato sportivo, sia in termini di iscritti che di soddisfazione da parte dei piloti, dall'altra ha prodotto un risparmio importante, visto che è dimostrato che le pur elevate iscrizioni non sono in grado di coprire i costi organizzativi di una singola gara di Campionato Italiano.

La decisione, pertanto, dell'Ente di riunificare nel 2016 le due gare va proprio nella direzione di ottimizzare gli sforzi al fine di salvaguardare gli aspetti economici, determinanti nell'attuale contesto storico di riferimento.

L'obiettivo nel 2017 sarà quello, una volta ottimizzata la gara, di spingere sugli eventi collaterali della manifestazione che dovrebbero portare in futuro al vero risultato positivo per l'Ente.

Giova, inoltre, precisare che come nel 2015, anche nel 2016 sono stati organizzati nuovi eventi, come la gara di regolarità classica: Aspettando la Mille Miglia, la rievocazione storica della Caprino Spiazzi ed il raduno Ferrari denominato "La Rossa incontra il Rosso". Le novità sono state molto apprezzate sia dagli addetti ai lavori che dagli appassionati ma, come tutte le start up, tali iniziative devono essere affinate e perfezionate in modo da produrre i loro effetti positivi nei prossimi esercizi. Giova comunque evidenziare, che sia la "Caprino" che la "Rossa" hanno registrato già dal primo anno risultati con segno positivo.

Per quanto riguarda il 2017 saranno confermati tutti gli eventi 2016 con l'inserimento di alcune nuove iniziative. La prima, in ordine cronologico, è stata la tappa veronese di Aci Neve. L'Automobile Club Verona ha infatti aderito all'iniziativa nazionale dell'Automobile Club d'Italia e ha organizzato una tappa del Trofeo Aci Neve il 5 marzo a Folgaria.

Il programma eventi è proseguito con la consueta Premiazione dei licenziati per la Stagione Sportiva 2016, che si è tenuta nella Sala Convegni della Gran Guardia. Altra novità è stata la partecipazione dell'Ente all'evento fieristico Sport Expo dal 18 al 20 marzo. Oltre ad una serie di stand informativi e formativi, propedeutici all'avvicinamento allo sport dell'automobile, è stata anche allestita una pista di go-kart che ha attirato l'interesse dei ragazzi coinvolti nella kermesse.

Maggio si confermerà invece il mese dell'auto d'epoca con i due eventi dedicati alla Mille Miglia. Il 13 e 14 ci sarà "Aspettando la Corsa più bella del Mondo", gara di regolarità classica che prosegue nell'intento di "Aspettando la Mille Miglia" e si correrà con una settimana di anticipo rispetto alla Freccia Rossa. Giovedì 18 maggio la Mille Miglia 2017 tornerà a Verona dopo due anni di assenza, e lo farà in grande stile nella centralissima Piazza Bra, allestita per l'occasione con zone vip da cui assistere al passaggio in posizione privilegiata. I concorrenti affronteranno infatti una batteria di rilevamenti cronometrici che aggiungeranno un inedito spettacolo all'evento.

Il 27 maggio si terrà "La Rossa incontra il Rosso", evento che vede l'Automobile Club Verona impegnato, assieme alla concessionaria Ineco e ad una cantina del territorio, a promuovere due grandi eccellenze italiane: la Ferrari e il Vino.

Dopo la pausa estiva sarà la volta dei classici eventi d'autunno dedicati alle auto da corsa. Il 10 settembre si svolgerà, dopo il successo dello scorso anno, la seconda edizione della "Rievocazione Storica Caprino-Spiazzi", mentre dal 13 al 15 ottobre Verona ospiterà nuovamente la grande festa del "Rally Due Valli", sempre valido sia per il Campionato Italiano Rally che per il Campionato Italiano Rally Auto Storiche, per il Campionato Regionale Rally e per la Regolarità Sport Trofeo Tre Regioni. Tutte queste iniziative mirano al rafforzamento del ruolo pubblico di A.C. Verona, mediante il consolidamento e l'ampliamento delle proprie attività istituzionali, con particolare riguardo a:

- Rafforzamento del ruolo di moderna organizzazione preposta al settore dell'automobilismo ed interlocutore costante e qualificato delle Istituzioni pubbliche e private locali su tutti i temi riconducibili alla mobilità.
- Sviluppo della valenza etico – sociale del ruolo dell'Automobile Club Verona, mediante iniziative ed eventi che hanno avvicinato i cittadini veronesi al nostro Ente non

soltanto in occasione di prestazione di servizi amministrativi o adempimenti burocratici, ma anche attraverso eventi culturali e di riflessione e studio sullo sviluppo di una mobilità consapevole ed eco-sostenibile.

- Proseguimento delle molteplici iniziative tradizionalmente pianificate e realizzate nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, mediante collaborazione con Istituzioni scolastiche, Enti locali, Forze dell'Ordine, ecc.

Da rilevare in merito l'ottimo risultato registrato dalla manifestazione Giovani in strada, che quest'anno è stata organizzata per la seconda volta in Fiera, durante l'evento Job&Orienta, raccogliendo molteplici consensi e, soprattutto, chiudendo con un risultato positivo in termini economici e rafforzando sempre più la collaborazione e partnership con l'Ente Fiera di Verona. Per la prima volta si è altresì ottenuta la partecipazione diretta di Volkswagen Group Italia che ha allestito in esterno un'area dedicata alla guida sicura.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico in modo da consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio ottenuto.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.547	4.629	-1.082
Immobilizzazioni materiali nette	1.363.343	1.403.717	-40.374
Immobilizzazioni finanziarie	79.213	79.213	0
Totale Attività Fisse	1.446.103	1.487.559	-41.456
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	5.063	4.510	553
Credito verso clienti	237.259	403.461	-166.202
Crediti verso società controllate	131.770	211.867	-80.097
Altri crediti	64.131	73.581	-9.450
Disponibilità liquide	28.580	34.207	-5.627
Ratei e risconti attivi	281.267	271.705	9.562
Totale Attività Correnti	748.070	999.331	-251.261
TOTALE ATTIVO	2.194.173	2.486.890	-292.717
PATRIMONIO NETTO	-2.357.227	-2.365.784	8.557
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	40.606	36.352	4.254
Altri debiti a medio e lungo termine	445.894	525.982	-80.088
Totale Passività Non Correnti	486.500	562.334	-75.834
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	139.513	189.637	-50.124
Debiti verso fornitori	3.046.726	3.255.120	-208.394
Debiti verso società controllate	390.387	384.736	5.651
Debiti tributari e previdenziali	16.044	6.312	9.732
Altri debiti a breve	119.976	118.719	1.257
Ratei e risconti passivi	352.254	335.816	16.438
Totale Passività Correnti	4.064.900	4.290.340	-225.440
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.194.173	2.486.890	-292.717

Giova altresì sottolineare come la negatività del patrimonio netto sopra evidenziata, pari ad € 2.357.227, non corrisponda alla reale situazione patrimoniale dell'Ente, in quanto il valore effettivo della sede di via Valverde è stato valutato attraverso una perizia asseverata per un importo pari ad € 4.000.000, da ciò ne deriva che la plusvalenza latente, risultante dalla differenza tra il valore peritato ed il valore inserito in bilancio della sede sociale, è tale da coprire ampiamente il valore negativo sopra esposto. Si consideri inoltre che l'indebitamento a breve è costituito prevalentemente da debiti verso ACI. Lo stesso Ente nazionale ha posto, con propria circolare interna, gli obiettivi finanziari che richiedono un rientro progressivo dell'indebitamento, rientro che l'Automobile Club Verona sta rispettando in ogni suo termine come spiegato al punto 4.2 della presente relazione.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.547	4.629	-1.082
Immobilizzazioni materiali nette	1.363.343	1.403.717	-40.374
Immobilizzazioni finanziarie	79.213	79.213	0
Capitale immobilizzato (a)	1.446.103	1.487.559	-41.456
Rimanenze di magazzino	5.063	4.510	553
Credito verso clienti	237.259	403.461	-166.202
Crediti verso società controllate	131.770	211.867	-80.097
Altri crediti	64.131	73.581	-9.450
Ratei e risconti attivi	281.267	271.705	9.562
Attività d'esercizio a breve termine (b)	719.490	965.124	-245.634
Debiti verso fornitori	3.046.726	3.255.120	-208.394
Debiti verso società controllate	390.387	384.736	5.651
Debiti tributari e previdenziali	16.044	6.312	9.732
Altri debiti a breve	119.976	118.719	1.257
Ratei e risconti passivi	352.254	335.816	16.438
Passività d'esercizio a breve termine (c)	3.925.387	4.100.703	-175.316
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-3.205.897	-3.135.579	-70.318
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	40.606	36.352	4.254
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	40.606	36.352	4.254
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.800.400	-1.684.372	-116.028
Patrimonio netto	-2.357.227	-2.365.784	8.557
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-520.894	-600.982	80.088
Posizione finanz. netta a breve termine	-35.933	-80.430	44.497
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.800.400	-1.684.372	-116.028

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso riesame degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITTUALE	31.12.2016	31.12.2015
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	8.557	7.822
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato un movimento di capitale circolante netto:	57.063	57.262
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	4.254	4.133
Aumento (diminuzione) degli altri fondi		870
Totale Ammortamenti	52.809	52.259
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	0	0
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	0	0
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	65.620	65.084
4. Variazione del Capitale Circolante Netto	70.318	(65.530)
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(553)	5.060
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	166.202	(73.371)
Decremento / (incremento) crediti vs soc controllate	80.097	208.189
Decremento / (incremento) crediti vs erario		
Decremento / (incremento) altri crediti	9.450	(1.772)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(9.562)	5.003
Incremento / (Decremento) debiti vs fornitori	(208.394)	3.973
Incremento / (Decremento) debiti vs soc controllate	5.651	(256.230)
Incremento / (Decremento) debiti vs erario	9.732	
Incremento / (Decremento) debiti vs istituti previdenziali		(1.069)
Incremento / (Decremento) quota annua deb a M/L termine		
Incremento / (Decremento) altri debiti	1.257	47.171
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.438	(2.484)
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	135.938	(446)
B. FLUSSI FINANZAIRI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	31.12.2016	31.12.2015
B. Flussi finanziari dell'attività di investimento	(11.353)	(38.845)
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	4.629	4.450
Immobilizzazioni immateriali nette finali	(3.547)	(4.629)
(Ammortamento immobilizzazioni immateriali)	(1.976)	(1.657)
(Incremento) Decremento immobilizzazioni immateriali	(894)	(1.836)
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	1.403.717	1.417.863
Immobilizzazioni materiali nette finali	(1.363.343)	(1.403.717)
(Ammortamento immobilizzazioni materiali)	(50.833)	(50.602)
Ripristini di valore immobilizzazioni materiali		(871)
(Incremento) Decremento immobilizzazioni materiali	(10.459)	(37.327)
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	79.213	79.531
Immobilizzazioni finanziarie finali	(79.213)	(79.213)
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0

Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
(Incremento) Decremento immobilizzazioni finanziarie	0	318
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	124.585	(39.291)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	31.12.2016	31.12.2015
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(80.088)	(671)
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	(80.088)	(671)
Incremento / (decremento) mezzi propri		
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	44.497	(39.962)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	(80.431)	(40.469)
Disponibilità liquide al 31 dicembre	(35.934)	(80.431)
Differenza disponibilità liquide	44.497	(39.962)

Dal punto di vista finanziario l'Ente si sta normalizzando: infatti il saldo di cassa al 31.12.2016 migliora rispetto all'anno precedente passando da un risultato negativo pari ad euro 80.431 ad un valore negativo di euro 35.934.

Da sottolineare, inoltre, che dal 01/01/2016 l'Automobile Club Verona ha cominciato a pagare le rate del conto corrente ipotecario, queste ultime sospese fino al 2015, per un valore annuo pari ad euro 75.000.

Per quanto riguarda l'obiettivo finanziario l'indebitamento netto verso ACI al 31.12.2015 era pari ad euro 2.883.199. L'obiettivo 2016 - assegnato ad AC Verona - è pari ad euro 2.854.367 riducendo, quindi, il valore dell'anno 2015 di una quota pari ad euro 28.832. Nel corso del corrente anno l'Ente ha raggiunto l'obiettivo finanziario pagando tutte le fatture scadenti nel 2016 e riducendo il debito verso ACI secondo quanto imposto dal Comitato Esecutivo. L'indebitamento finale al termine del triennio 2016 - 2018 dovrà essere pari a 2.796.703. L'impegno dell'Automobile Club per il triennio sarà quello di non aumentare l'indebitamento verso ACI, cercando con il massimo impegno possibile di raggiungere gli obiettivi imposti dal Comitato Esecutivo.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.271.982	1.444.938	-172.956	-12,0%
Costi esterni operativi	-1.014.547	-1.213.947	199.400	-16,4%
Valore aggiunto	257.435	230.991	26.444	11,4%
Costo del personale	-155.794	-130.309	-25.485	19,6%
EBITDA	101.641	100.682	959	1,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-55.306	-58.516	3.210	-5,5%
Margine Operativo Netto	46.335	42.166	4.169	9,9%
Risultato della gestione finanziaria al lordo degli oneri finanziari	965	260	705	271,2%
EBIT normalizzato	47.300	42.426	4.874	11,5%
Oneri finanziari	-11.763	-15.799	4.036	-25,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	35.537	26.627	8.910	33,5%
Imposte sul reddito	-26.980	-18.805	-8.175	43,5%
Risultato Netto	8.557	7.822	735	9,4%

Si rinvia alle considerazioni già fatte al punto 3.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'anno 2017 l'Ente ha iniziato i lavori di rimozione e bonifica dell'impianto stradale di carburanti, sito a san Bonifacio, dismesso nel settembre 2007. Si ricorda che l'Ente aveva ricevuto nel 2013 una prima lettera del Comune di San Bonifacio nella quale venivano richieste informazioni circa gli accorgimenti adottati per la messa in sicurezza dell'impianto e l'indicazione dei tempi di rimozione dello stesso. Successivamente, in data 27 aprile 2016, lo stesso Comune aveva inviato una seconda comunicazione nella quale sollecitava l'intervento, dell'Automobile Club Verona, relativamente agli adempimenti richiesti nella nota precedente. Nell'ultimo semestre del 2016 è stato individuato il professionista per la redazione del documento ambientale e gli adempimenti della sicurezza riguardanti la rimozione dell'impianto stradale. Ad oggi sono state rimosse le cisterne e sono stati effettuati tutti i campionamenti e le indagini previste dalla normativa vigente. Tali analisi non hanno rilevato particolari criticità sullo stato di inquinamento dell'area e pertanto non si prevedono scostamenti economici rispetto alle previsioni inserite nel budget 2017.

In conclusione di questa mia relazione desidero porgere un caloroso ringraziamento al Consiglio Direttivo per il grande e continuo impegno, al Direttore ed a tutto il personale

dell'Automobile Club e della sua partecipata per la dedizione e l'entusiasmo profusi nella collaborazione con il nuovo corso di A.C. Verona.

Un sentito ringraziamento anche a tutti i Soci, ai Professionisti, agli Imprenditori, alle Autorità e agli appassionati che hanno entusiasticamente collaborato con l'Ente nell'organizzazione delle attività e delle manifestazioni promosse dall'Automobile Club Verona nel corso del 2016 .

Verona, li 23 marzo 2017

F.TO IL PRESIDENTE
DOTT. ADRIANO BASO